



COMUNE DI SANGINETO

(Provincia di Cosenza)

UFFICIO TECNICO

Tel. 0982 970659 - Fax 0982 970810

E-mail: uff.tecnicosangineto@tiscali.it

areatecnica.sangineto@pec.it

Prot. n. 0005309 del 27.11.2019

Albo Pretorio n. 932 del 2-12-2019

BANDO DI CONCORSO

per l'assegnazione in locazione di tre alloggi (residenza e bottega artigiana) acquisiti al patrimonio comunale e recuperati nell'ambito dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013 "Contrasto allo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali ed in Declino"

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA RENDE NOTO

che in esecuzione della determinazione n. 3316/19, esecutiva ai sensi di legge, è indetto concorso per l'assegnazione in locazione di tre alloggi (composti da residenza con annessa bottega artigiana) siti nel centro storico di Sangineto, acquisiti al patrimonio comunale e recuperati nell'ambito dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013 "Contrasto allo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali ed in Declino"

Gli alloggi sono destinati a nuclei familiari disagiati, composti da cittadini europei e/o extraeuropei in possesso di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale, che intendano stabilire la residenza ed aprire una bottega artigiana nel centro storico di Sangineto.

I - UBICAZIONE E CONSISTENZA ALLOGGI

Alloggio E1 sito in via Don Luigi Sturzo, composto da laboratorio, wc e spazio espositivo al piano terra, al piano 1° e 2°, superficie utile di mq 69,50, con soggiorno, cucina, 2 camere e 2 wc - **adeguato per 3 persone.**

NCEU foglio 16, particella 243 - Sub 1, piano T, Cat. C/3, cons. 32 mq - Sub 2, piano 1 e 2, Cat. A/5 consistenza 4,5 vani, superficie catastale 112 mq

Alloggio E2 sito in via Sottolefinestre, composto da bottega, laboratorio e wc al piano terra e 1°, residenza al piano 2°, superficie utile di mq 55,50, con soggiorno/cucina, 2 camere e 2 wc - **adeguato per 1-2 persone.**

NCEU foglio 16, particella 436 - Sub 6, Cat. C/3, cons. 28 mq - Sub 7, Cat. A/5 consistenza 4 vani, superficie catastale 95 mq

Alloggio E3 sito in via Don Luigi Sturzo e San Vincenzo, composto da bottega, laboratori e deposito al piano seminterrato e terra, al piano 1° e 2°, superficie utile di mq 78,70, con soggiorno/cucina, camera e 2 wc - **adeguato per 4 persone.**

NCEU foglio 16, particella 228 - Sub 1, Cat. C/3, cons. 66 mq - Sub 2, Cat. A/3
consistenza 3,5 vani, superficie catastale 116 mq

Per alloggio adeguato occorre fare riferimento alla nozione esplicitata all'art. 4 della Legge Regionale n. 32/1996. La superficie utile determinata ai sensi dell'art.13, primo comma, lett. a) della Legge 27 luglio 1978 n.392

Gli immobili sono arredati.

II – REQUISITI

I requisiti per conseguire l'assegnazione di un alloggio sono i seguenti:

- a) cittadinanza italiana o di uno Stato aderente all'Unione europea; il cittadino di altri Stati è ammesso solo se in possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale e se il cittadino stesso è iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) residenza anagrafica, unitamente al proprio nucleo familiare, all'esterno del perimetro del centro storico di Sanginetto paese, per come delimitato nel vigente PRG, approvato con decreto regionale n. 326 del 27.09.2000, come zona A1 "centro storico" (tavola 10);
- c) nucleo familiare composto da un minimo di n. 1 persona ad un massimo di n. 4 persone. Per nucleo familiare occorre fare riferimento alla nozione esplicitata all'art. 7 della Legge Regionale n. 32/1996.
- d) non essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio adeguato alle esigenze del nucleo familiare del richiedente ovvero essere titolare del diritto di proprietà, usufrutto, uso e comodato d'uso abitazione su un alloggio improprio e/o ant igienico sempreché tali condizioni siano certificate dall'autorità sanitaria competente, a tal fine occorre fare riferimento alle nozioni esplicitate agli art. 4 e 5 della Legge Regionale n. 32/1996;
- e) assenza di precedenti assegnazioni in proprietà immediata o futura di un alloggio realizzato con contributi pubblici o di precedenti finanziamenti agevolati – in qualunque forma concessi – dallo Stato o da Enti Pubblici sempreché l'alloggio non sia inutilizzabile o sia perito senza dar luogo al risarcimento del danno;
- f) reddito convenzionale non superiore al limite stabilito per l'assegnazione degli alloggi contemplati dalla Legge Regionale n. 32/1996, così come modificato dalla Legge Regionale n. 57/2017;

Si intende per reddito convenzionale il reddito annuo complessivo imponibile del nucleo familiare relativo all'ultima dichiarazione IRPEF, al lordo delle imposte e al netto dei contributi previdenziali ed assistenziali e degli assegni familiari comprensivo di tutti gli emolumenti, indennità, pensioni, sussidi percepiti a qualsiasi titolo, anche esentasse. Il reddito annuo complessivo, da calcolarsi con le modalità di cui al comma 1, non deve superare il limite massimo di 13.427,88 euro per nucleo familiare di due componenti. Qualora il nucleo familiare abbia un numero di componenti superiore a due, il reddito complessivo è ridotto di 516,46 euro per ogni altro componente oltre i due, sino ad un massimo di 3.098,74 euro, tale disposizione non si applica per i figli a carico intendendo per tali anche i figli maggiorenni disoccupati o studenti fino al 26° anno di età per i quali si applica l'analoga riduzione già prevista dalla norma sopra richiamata senza limiti numerici. In luogo delle riduzioni di cui sopra, per ogni componente del nucleo che risulti portatore di handicap, si applica una riduzione di 1.032,92 euro.

- g) non aver ceduto, in tutto o in parte, al di fuori dei casi previsti dalla Legge, l'alloggio di ERP eventualmente assegnato in precedenza in locazione semplice; non continuare ad occupare

abusivamente un alloggio di ERP nonostante l'intimazione di rilascio dell'alloggio stesso da parte dell'Ente gestore;

h) assenza di occupazione "senza titolo" di un alloggio di ERP.

Ai sensi dell'art. 5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80 il concorrente ed i componenti il nucleo familiare dello stesso, non devono aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP, fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena d'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga.

I requisiti devono essere posseduti dal richiedente e, limitatamente alle lettere d), e), g), h) anche da parte degli altri componenti del nucleo familiare, alla data di emanazione del bando di concorso, nonché al momento dell'assegnazione e debbono permanere in costanza del rapporto. Il requisito di cui alla lettera f) deve permanere alla data di assegnazione, con riferimento al limite vigente a tale data.

III - CANONE DI LOCAZIONE

Il canone di locazione della residenza sarà stabilito ai sensi del titolo III della Legge Regionale n. 32/1996 e successive modificazioni, in applicazione della delibera CIPE del 20 dicembre 1996, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare di ciascun assegnatario, in relazione anche alla composizione del nucleo stesso e con l'applicazione delle modalità previste dagli articoli da 12 a 24 della Legge n. 392/1978 sull'equo canone, per fasce B e C; per i nuclei familiari rientranti nelle fasce A1 e A2 dell'art. 35 della Legge Regionale n. 32/1996 si applica il canone sociale ivi previsto per le categorie sociali a basso reddito (pensionati al minimo, pensionati sociali, reddito non superiore a due pensioni minime INPS, derivanti esclusivamente da lavoro dipendente, ecc.).

Il canone summenzionato verrà incrementato del canone di locazione della bottega determinato nella misura pari al 30% del canone stabilito per la residenza.

IV - PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda per l'assegnazione degli alloggi deve essere redatta obbligatoriamente sull'apposito modulo fornito dal Comune, che potrà essere ritirato presso l'Ufficio Tecnico Comunale, in Via G. Matteotti n. 109, edificio scuole elementari, piano primo, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9.00 alle ore 12.00 o scaricabile dal sito del Comune/Profilo del committente www.comune.sanginetto.cs.it (Sezione Amministrazione Trasparente, Bandi di Concorso oppure Albo Pretorio Online, Concorsi ...)

Nel predetto modulo è contenuto un dettagliato questionario cui ciascun concorrente, per le parti che lo interessano, è invitato a rispondere con la massima esattezza.

I richiedenti devono far pervenire a mezzo servizio postale, o tramite consegna a mano o recapito con corriere autorizzato al Comune di Sanginetto, Via G. Matteotti, 109 – 87020 SANGINETTO (CS) la domanda sottoscritta con firma autenticata nelle forme di Legge, con allegati i documenti obbligatori richiesti attestanti le condizioni autocertificate, entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 10.02.2020 (termine perentorio).

Le domande pervenute dopo le scadenze sopra indicate verranno escluse dal concorso.

La domanda deve indicare:

- a) la cittadinanza italiana (o la sussistenza del requisito di cui al punto a), sezione II del presente avviso nonché la residenza del concorrente e/o il luogo in cui lo stesso presta la propria attività lavorativa;
- b) la composizione del nucleo familiare, corredata dei dati anagrafici, lavorativi e reddituali di ciascun componente;
- c) il reddito complessivo del nucleo familiare;
- d) l'ubicazione, la consistenza e il titolo di godimento dell'alloggio occupato (proprietà, possesso, uso);
- e) ogni altro elemento utile ai fini dell'attribuzione dei punteggi e della formazione della graduatoria;
- f) il luogo in cui dovranno farsi tutte le comunicazioni relative al concorso.

Nella domanda il concorrente deve altresì dichiarare, in caso di assegnazione dell'immobile, di **trasferire e/o aprire un'attività artigianale nelle botteghe** annesse all'immobile entro il termine massimo di anni 1 dal provvedimento di assegnazione dell'immobile, pena la revoca e l'esclusione della graduatoria.

Con la sottoscrizione della domanda, con firma autenticata nelle forme di Legge, il concorrente assume la responsabilità di attestare il possesso dei requisiti richiesti per sé e per tutti i componenti il proprio nucleo familiare.

La dichiarazione mendace è punita ai sensi della legge penale e comporta altresì la esclusione dal concorso e dalla graduatoria.

Alla domanda debbono essere allegati i seguenti documenti:

- a) attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso;
- b) i documenti comprovanti le condizioni eventualmente dichiarate dal concorrente nella domanda di partecipazione.

V - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E ASSEGNAZIONE ALLOGGI

L'Amministrazione Comunale, tramite apposita Commissione nominata dal Responsabile dell'Area Tecnica e composta da tre membri, procede all'istruttoria delle domande presentate dai concorrenti verificandone la completezza e la regolarità. La Commissione provvede all'attribuzione dei punteggi a ciascuna domanda, sulla base delle situazioni dichiarate dall'interessato e/o documentate, alla formazione dell'elenco dei concorrenti secondo l'ordine dei punteggi attribuiti a ciascuna domanda e l'elenco stesso, costituente la graduatoria provvisoria.

La graduatoria provvisoria, con l'indicazione del punteggio conseguito da ciascun concorrente, nonché dei modi e dei termini per l'opposizione, è immediatamente pubblicata nell'albo pretorio del comune per trenta giorni consecutivi.

Entro 45 giorni dalla pubblicazione della graduatoria nell'albo pretorio gli interessati possono presentare opposizione al Comune.

L'Amministrazione Comunale, in base alla graduatoria provvisoria, procede ai concorrenti in testa nell'elenco (in misura almeno doppia rispetto al numero degli alloggi) alla richiesta della documentazione per la verifica dei requisiti e delle condizioni dichiarate, assegnando un termine perentorio di trenta giorni per la presentazione della documentazione richiesta.

La Commissione, ricevuti gli atti e i documenti, esamina la documentazione e le eventuali opposizioni presentate. Sulle opposizioni decide in base ai documenti già acquisiti allegati al ricorso; non sarà tenuto conto in ogni caso di quelle documentazioni che si riferiscono a condizioni soggettive o oggettive non indicate in domanda. Qualora sia necessario ampliare il numero dei concorrenti nei cui confronti effettuare la verifica della documentazione dei requisiti e delle condizioni dichiarate in domanda, segnala i nominativi all'Amministrazione per la richiesta.

Ricevuta la documentazione la Commissione, formula la graduatoria definitiva previa effettuazione dei sorteggi tra i concorrenti che abbiano conseguito lo stesso punteggio e godano delle stesse condizioni di priorità e la trasmette all'Amministrazione per l'approvazione.

La graduatoria è pubblicata all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi, sul sito internet e conserva la sua efficacia per tre anni e, comunque, fino a quando non venga aggiornata.

Gli alloggi sono assegnati secondo l'ordine di seguito specificato:

- Alloggio E3 al primo concorrente in graduatoria con un nucleo familiare composto da 4 componenti, o in mancanza composto, a seguire, da 3, 2 o 1 componente;
- Alloggio E1 al primo concorrente in graduatoria con un nucleo familiare composto da 3 componenti, o in mancanza composto, a seguire, da 2 o 1 componente;
- Alloggio E2 al primo concorrente in graduatoria con un nucleo familiare composto da 2 componenti, o in mancanza composto da 1 componente.

Nel caso di rinuncia all'immobile assegnato, di decadenza per mancata attivazione della bottega nel termine di anni 1 dal provvedimento di assegnazione ovvero per qualsivoglia altra causa, si procederà ad una nuova assegnazione con scorrimento della graduatoria.

VI - PUNTEGGI DI SELEZIONE E CRITERI DI PRIORITÀ

Le graduatorie di assegnazione sono formate sulla base di punteggi e di criteri di priorità. I punteggi sono attribuiti in dipendenza delle condizioni soggettive ed oggettive del concorrente e del suo nucleo familiare. I criteri di priorità sono riferiti al livello di gravità del bisogno abitativo secondo quanto disposto alla successiva lett. d).

a) CONDIZIONI SOGGETTIVE

- 1) Reddito complessivo del nucleo familiare, calcolato ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 32/1996, e derivante esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito a titolo di trattamento di cassa integrazione, prestazioni di sostegno al reddito, comunque denominate (es.: nuova assicurazione sociale per l'impiego, reddito d'inclusione, ecc.), sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato:
 - se inferiore al 50% del limite massimo stabilito per l'assegnazione: **punti 3**
 - se inferiore al 65% del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 50% del predetto limite massimo: **punti 2**
 - se inferiore all'80% del limite massimo stabilito per l'assegnazione e non inferiore al 65% del predetto limite massimo: **punti 1**
- 2) Nucleo familiare composto da:
 - 1 persona: **punti 0**
 - 2 persone: **punti 2**
 - 3 persone: **punti 4**
 - 4 persone: **punti 6**

- 3) Famiglia di recente o prossima formazione, per come esplicitata all'art. 8, comma 1, lett. c) e d) della Legge Regionale n. 32/1996: **punti 3**

Il punteggio è attribuibile a condizione che nessuno dei due componenti la coppia abbia superato il quarantesimo anno di età soltanto quando i soggetti richiedenti dimostrino di non disporre di alcuna sistemazione abitativa adeguata.

- 4) Nuclei familiari di emigrati o profughi che rientrano in Italia per stabilirvi la loro residenza: **punti 2**

b) CONDIZIONI OGGETTIVE

- 1) Abitazione in alloggio:

- improprio, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando: **punti 4**
- procurato a titolo precario dalla pubblica assistenza: **punti 3**
- antigienico, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando e da certificarsi a cura dell'autorità competente: **punti 2**

- 2) Coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, con altro o più nuclei familiari non legati da vincoli di parentela o affinità, ciascuno composto di almeno due unità: **punti 2**

- 3) Abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando con:

- due persone a vano utile: **punti 2**
- tre persone a vano utile: **punti 3**
- quattro o più persone a vano utile: **punti 4**

- 4) Abitazione in un alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruanti di un alloggio di servizio: **punti 4**

Non sono cumulabili tra loro i punteggi di cui alla precedente lettera b) punto 1; non sono altresì cumulabili i punteggi di cui ai punti 2 e 3 della medesima lettera b). La condizione del biennio per l'attribuzione del punteggio relativo all'abitazione in alloggio improprio, di cui alla precedente lettera b), punto 1), non è richiesta quando la sistemazione precaria derivi da abbandono di alloggio a seguito di calamità o di imminente pericolo riconosciuto dall'autorità competente o da provvedimento esecutivo di sfratto.

c) CONDIZIONI AGGIUNTIVE

- 1) Richiedenti o componente del nucleo familiare già titolare di attività artigianale da trasferire nei locali bottega annessi agli immobili da assegnare: **punti 5**

- 2) Richiedenti o componente del nucleo familiare che da almeno un anno prestino la loro attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre 30 Km (secondo il percorso stradale più ridotto) e qualora l'assegnazione dell'alloggio riduca tale distanza:

- riduzione distanza fino a 15 Km: **punti 1**
- riduzione distanza oltre i 15 Km: **punti 2**

d) PRIORITÀ

In caso di parità di punteggio, viene data precedenza nella collocazione in graduatoria alle domande che abbiano conseguito punteggi per le seguenti condizioni indicate in ordine prioritario:

- 1) Richiedenti o componente del nucleo familiare già titolare di attività artigianale da trasferire nei locali bottega annesse agli immobili di cui alla precedente lett. c) punto 1;
- 2) Alloggio da rilasciarsi per motivi di cui alla lett. b), punto 4;
- 3) Alloggio improprio, procurato a titolo precario o antigienico di cui alla lett. b), punto 1;

Se nonostante quanto sopra permane la parità di condizione si procede al sorteggio in sede di formazione della graduatoria.

VII - ALTRE INFORMAZIONI

- a) L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assegnazione degli alloggi senza che ciò comporti pretesa alcuna di risarcimento od altro da parte dei concorrenti.
- b) Tutte le dichiarazioni richieste:
 - sono rilasciate ai sensi dell'articolo 47 del DPR 445/2000, con la sottoscrizione del dichiarante in lingua italiana o corredate di traduzione giurata;
 - devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità;
- c) Sono a carico dell'assegnatario tutte le spese, imposte e tasse inerenti l'alloggio assegnato.
- d) L'Amministrazione Comunale si riserva di pubblicare ulteriori informazioni sul sito del Comune/Profilo del committente attraverso il quale si intendono rese note a tutti i concorrenti; è pertanto onere di ogni partecipante visionare il sito indicato;
- e) Per tutto quanto non previsto nel presente bando si rimanda, per quanto attuabile, alle disposizioni della Legge Regionale 32/1996 e s.m.i..

VIII - INFORMATIVA PRIVACY

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, si informa che i dati personali forniti – sensibili e non sensibili - verranno utilizzati dal Comune di Sangineto esclusivamente in funzione e per i fini del procedimento di concorso. Tali dati possono essere comunicati ad altri soggetti o diffusi, se necessario, per le medesime finalità. Le operazioni di trattamento sono eseguite da proprio personale o da altri soggetti autorizzati, di norma con mezzi elettronici o automatizzati e seguendo i principi di liceità, correttezza, pertinenza e non eccedenza. L'interessato può esercitare i diritti sanciti dall'art. 7 del D.Lgs. 196/2003. Il mancato conferimento dei dati pregiudica la partecipazione alla procedura di concorso.

Sangineto, lì 27.11.2019



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO – AREA TECNICA
F.to Ing. Albina Rosaria FARACE

**DOMANDA DI ASSEGNAZIONE ALLOGGIO
(residenza e bottega artigiana) nel Centro Storico di Sangineto**

**Al Comune di Sangineto
Via G. Matteotti, 109
87020 SANGINETO (CS)**

Il sottoscritt _____
nat_ a _____ (_____) il _____
residente a _____ (_____) Via _____

visto il bando generale di concorso prot.n. 5309 del 27.11.2019 per l'assegnazione in locazione di tre alloggi (residenza e bottega artigiana) acquisiti al patrimonio comunale e recuperati nell'ambito dei Progetti Integrati di Sviluppo Locale del POR Calabria FESR 2007-2013 "Contrasto allo Spopolamento dei Sistemi Territoriali Marginali ed in Declino"

CHIEDE

di partecipare al bando di cui sopra per l'assegnazione di uno dei detti alloggi.

Al riguardo dichiara, sotto la propria responsabilità (segnare con una crocetta nell'apposito quadratino la voce che interessa):

- a) di essere cittadino italiano cittadino di uno Stato aderente all'Unione Europea cittadino di altro Stato in possesso, unitamente al proprio nucleo familiare, di regolare permesso o carta di soggiorno di durata almeno biennale iscritto nelle apposite liste degli uffici provinciali del lavoro o esercita una regolare attività di lavoro subordinato o di lavoro autonomo;
- b) di avere la residenza anagrafica, unitamente al proprio nucleo familiare, all'esterno del perimetro del centro storico di Sangineto paese, per come delimitato nel vigente PRG, approvato con decreto regionale n. 326 del 27.09.2000, come zona A1 "centro storico" (tavola 10);
- c) che la composizione del proprio nucleo familiare e i relativi dati anagrafici, lavorativi e reddituali sono i seguenti:

N. ord.	Grado di parentela	Cognome e Nome	Luogo e data di nascita	Professione	Luogo di lavoro	Reddito (€)
1	Capo famiglia					
2						
3						
4						

d) di fruire di un reddito annuo complessivo per il nucleo familiare di euro _____ e quindi non superiore a € 13.427,88^(*), determinato ai sensi della Legge Regionale n. 32/1996 art. 9 e della Delibera CIPE 20/12/1996 e successive modificazioni;

(*) così come modificato dalla L.R. n°57/2017

e) di occupare a titolo di locazione, di proprietà, di possesso, di uso, un alloggio composto di n. ____ vani, oltre gli accessori, sito in _____ (_____) alla Via _____ di proprietà/comproprietà del Signor _____ nato a _____ (_____) il _____;

f) di non essere titolare del diritto di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione di uno o più alloggi che risultino adeguati alle esigenze del proprio nucleo familiare così come definito dell'art. 4 L.R. n. 32/1996;

g) di non aver già ottenuto l'assegnazione in proprietà immediata o futura di altri alloggi costruiti a totale carico o con il concorso o con il contributo o coi finanziamento agevolato - in qualunque forma concesso - dallo Stato, dalla Regione o da altro Ente pubblico;

h) di non aver ceduto in tutto o in parte a terzi, al di fuori dei casi previsti dalla legge, l'alloggio ERP assegnatogli in precedenza e di non aver riportato, nei cinque anni che precedono la partecipazione al bando, la contestazione di occupazione abusiva di alloggio di ERP (art.5 comma 1 bis L. 23 maggio 2014, n. 80), fatte salve le modifiche ed integrazioni, apportate dalla L. 48 del 18 aprile 2017 allo stesso articolo con l'aggiunta del comma 1 quater: (Il sindaco, in presenza di persone minorenni o meritevoli di tutela, può dare disposizioni in deroga a quanto previsto ai commi 1 e 1-bis, a tutela delle condizioni igienico-sanitarie). Nel qual caso, risulta necessario, a pena l'esclusione, che il richiedente alleggi alla domanda di partecipazione al bando la dichiarazione e la documentazione attestante l'acquisizione della disposizione sindacale di deroga;

i) di trovarsi nelle seguenti condizioni soggettive (vedi punto a, da 1 a 4, Sezione VI del bando)

reddito complessivo del nucleo familiare pari ad € _____;

calcolato ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale n. 32/1996, e derivante esclusivamente da lavoro dipendente, pensione e/o percepito a titolo di trattamento di cassa integrazione, prestazioni di sostegno al reddito comunque denominate (es.: nuova assicurazione sociale per l'impiego, reddito d'inclusione, ecc.), sussidi assistenziali e assegno del coniuge separato o divorziato;

nucleo familiare composto da:

1 persona;

2 persone;

3 persone

4 persone;

famiglia di recente o di prossima formazione (si allega certificato di matrimonio o di avvenuta pubblicazione);

nucleo familiare di emigrati o profughi che rientra in Italia per stabilirvi la residenza;

l) di trovarsi nelle seguenti condizioni oggettive (vedi punto b, da 1 a 4, Sezione VI del bando):

abitazione in alloggio:

improprio, da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando;

procurato a titolo precario dalla pubblica assistenza;

antigienico, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando (si allega certificato dell'autorità competente);

coabitazione in uno stesso alloggio da almeno due anni dalla data di pubblicazione del bando, con altro o più nuclei familiari non legati da vincoli di parentela o affinità, ciascuno composto di almeno due unità;

abitazione in alloggio sovraffollato, da almeno un anno dalla data di pubblicazione del bando con:

due persone a vano utile;

tre persone a vano utile;

quattro o più persone a vano utile;

abitazione in un alloggio da rilasciarsi in seguito a provvedimento esecutivo di sfratto non intimato per inadempienza contrattuale, a verbale esecutivo di conciliazione giudiziaria, ad ordinanza di sgombero, nonché a collocamento a riposo di lavoratori dipendenti fruitori di un alloggio di servizio;

m) di trovarsi nelle seguenti condizioni aggiuntive (vedi punto c, da 1 a 2, Sezione VI del bando):

richiedente o componente del nucleo familiare già titolare di attività artigianale da trasferire nei locali bottega annessi agli immobili da assegnare (si allega certificazione);

richiedente o componente del nucleo familiare che da almeno un anno presta attività lavorativa esclusiva o principale in Comune diverso da quello nel quale abitano, distante oltre 30 Km (secondo il percorso stradale più ridotto) e l'assegnazione dell'alloggio riduca tale distanza:

fino a 15 Km;

oltre i 15 Km;

Dichiara, altresì:

- di essere a conoscenza che i requisiti dichiarati ai precedenti ai punti f), g) e h) devono essere posseduti anche dagli altri componenti il proprio nucleo familiare alla data di emanazione del bando e debbono permanere al momento dell'assegnazione e in costanza del rapporto, nonché che il requisito (limite di reddito) di cui al punto d) deve permanere alla data di assegnazione con riferimento al limite vigente a tale data;
- in caso di assegnazione dell'immobile, di trasferire e/o aprire un'attività artigianale nelle botteghe annessi all'immobile entro il termine massimo di anni 1 dal provvedimento di assegnazione, pena la revoca e l'esclusione della graduatoria.
- di essere informato, ai sensi e per gli effetti del D.lgs. n. 196/2003, che il conferimento dei dati personali è necessario per l'istruttoria dell'istanza presentata, che gli stessi saranno trattati, in forma manuale ed automatizzata, con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza, e che potranno essere comunicati ad altri enti pubblici in adempimento degli obblighi stabiliti dalla legge.

Il sottoscritto è edotto e consapevole, altresì, del fatto che, ai sensi dell'art. 75 e dell'art.76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, **QUALORA DAI CONTROLLI EMERGA LA NON VERIDICITA' DEL CONTENUTO DELLE DICHIARAZIONI E L'EVENTUALE CONSTATAZIONE DELLA FALSITA' ANCHE DI UNA SOLA DELLE NOTIZIE FORNITE, TALE OPERATO E' PUNITO AI SENSI DELLA LEGGE PENALE E COMPORTA ALTRESI' L'ESCLUSIONE DAL CONCORSO.**

Tutte le comunicazioni relative al bando dovranno essere inviate al seguente indirizzo:

Allegati obbligatori:

- Attestazione ISEE, in corso di validità, del nucleo familiare con l'indicazione dei redditi riferiti alle ultime dichiarazioni utili rispetto alla data di pubblicazione del bando di concorso;
- Documentazione comprovante le condizioni oggettive dichiarate (in assenza di tale documentazione, non si procede all'assegnazione dei relativi punteggi).

_____ li _____

IL RICHIEDENTE

N.B. Ai sensi dell'art.38 DPR 28-12-2000 n. 445, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta ed inviata per posta o fax o tramite un incaricato, insieme alla fotocopia non autenticata di un documento di identità valido del dichiarante.

COMUNE DI _____

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE
(Art. 38 DPR 28-12-2000 n. 445)

L'anno addi del mese di, avanti a me Funzionario incaricato dal Sindaco è comparso il Signor della cui identità sono certo perché identificato a mezzo di il quale ha sottoscritto, in mia presenza, la suesposta dichiarazione dopo essere stato da me ammonito sulla responsabilità penale che può andare incontro in caso di dichiarazione mendace.-

IL
.....
.....

Li _____